



Guida per i decisori politici e gli operatori sull'accesso a uno status sicuro in materia di soggiorno durante il passaggio all'età adulta

Ringraziamenti:

Questo documento è stato redatto da Laetitia Van der Vennet, Senior Advocacy Officer di PICUM, e revisionato da Michele LeVoy, direttrice di PICUM.

© PICUM, 2024

Design: www.chocolatejesus.be

Immagine di copertina: iStock - Mixetto



Questo rapporto ha ricevuto il sostegno finanziario del Programma dell'Unione Europea per l'occupazione e l'innovazione sociale "EaSI" (2021-2027). Per ulteriori informazioni consultare: <http://ec.europa.eu/social/easi>. Le informazioni contenute in questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione ufficiale della Commissione europea.

This paper has been supported by the European Philanthropic Initiative for Migration (EPIM), a collaborative initiative of the Network of European Foundation.

Indice

Glossario	4
Perché questa guida?	6
Progettare meccanismi di regolarizzazione per i minori e i giovani nel passaggio all'età adulta ..	8
Procedure per il superiore interesse del minore: mettere il superiore interesse del minore al centro dei sistemi e delle decisioni in materia di migrazione	10
Specifiche del permesso di soggiorno rilasciato	12
Tutele procedurali specifiche per i minori	15
Accoglienza, post-accoglienza e intersezione con l'accesso a uno status o a un permesso di soggiorno sicuro	18
Altre cose da tenere a mente	18
Conclusioni e raccomandazioni	24
Raccomandazioni per i responsabili politici:	24

Glossario

Raggiungere l'età adulta/Raggiungere la maggiore età/Diventare maggiorenni e altre espressioni simili fanno riferimento alla perdita dei diritti che i minori sperimentano quando compiono 18 anni e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e altre disposizioni specifiche per l'infanzia non si applicano più a loro.

Care leaver si riferisce a un minore o un giovane che era all'interno di un sistema di accoglienza (fuori dalla famiglia di origine) durante il periodo della minore età.¹

Un **minore** è una qualsiasi persona di età inferiore ai 18 anni.^{2,3}

Una **soluzione duratura** è l'integrazione nel Paese di residenza, il reinsediamento o il ricongiungimento con i membri della famiglia nel Paese di origine o in un Paese terzo. Con questo termine si intende «una soluzione che tuteli l'interesse e il benessere del minore nel lungo periodo e che sia sostenibile e sicura da questo punto di vista. Il risultato dovrebbe garantire che il minore sia in grado di svilupparsi fino all'età adulta, in un ambiente che soddisfi i suoi bisogni e i suoi diritti come definiti dalla [Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia] e che non lo metta a rischio di persecuzione o di danni gravi».⁴

Per **tutore** si intende «una persona nominata o designata per sostenere, assistere e, ove previsto dalla legge, rappresentare i minori non accompagnati o separati nei processi che li riguardano. (...) Il tutore agisce in modo indipendente per garantire i diritti, l'interesse e il benessere del minore».⁵ La persona o l'organizzazione (che a sua volta è rappresentata da un membro/persona dello staff) «funge da collegamento tra il minore e tutti gli altri soggetti interessati che hanno responsabilità nei suoi confronti». ^{6,7}

Il **patrocinio legale gratuito** è «l'assistenza legale fornita gratuitamente dagli avvocati alle persone per garantire loro l'effettivo esercizio del diritto di accesso alla giustizia».⁸

1 OCSE, 2022, [Assisting Care Leavers. Time for action \[Assistere i care leavers. È tempo di agire, in inglese\]](#)

2 Articolo 1, Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

3 Si noti che in italiano si è scelto di utilizzare il termine "minore" poiché, nell'ordinamento giuridico italiano, è il termine giuridico che individua il soggetto che non ha ancora compiuto il diciottesimo anno di età. [NdT].

4 UNICEF, OIM, UN Human Rights, Save the Children, ECRE, PICUM e Child Circle, 2019, [Guidance to respect children's rights in return policies and practices Focus on the EU legal framework \[Guida al rispetto dei diritti dei minori nelle politiche e nelle pratiche di rimpatrio. Focus sul quadro giuridico dell'UE, in inglese\]](#), pag. 5.

5 Consiglio d'Europa, 2022, [Appendice alla Raccomandazione CM/Rec\(2019\)11 Principi guida e linee guida di attuazione per una tutela efficace dei minori non accompagnati e separati nel contesto della migrazione \[in inglese\]](#), p. 12.

6 ibid.

7 Si noti che la normativa comunitaria sulla migrazione fa spesso riferimento al "rappresentante legale" invece che al "tutore", e che esistono diverse definizioni e quadri politici. Si veda, ad esempio, European Migration Network, 2024, [Guardianship of unaccompanied minors \[Tutela dei minori non accompagnati, in inglese\]](#).

8 Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali (EU-FRA), [Free legal aid in immigration procedures \[Patrocinio legale gratuito nelle procedure di immigrazione, in inglese\]](#), pagina web [consultata l'ultima volta il 10 luglio 2024].

Un **progetto di vita** è «un piano, elaborato e negoziato tra il minore e le autorità del Paese ospitante, rappresentate da un professionista designato, con il contributo di una serie di altri professionisti. I progetti di vita sono strumenti olistici, personalizzati e flessibili». ⁹ Il progetto di vita «tiene conto di una serie di questioni passate e sottostanti (...) [e] le collega al presente, comprese le aspirazioni e le percezioni del minore, la situazione giuridica e le opportunità sia nel Paese di accoglienza che in quello di origine, e cerca di chiarire e migliorare le prospettive future del minore, assicurando che il superiore interesse sia rispettato, che i diritti siano sostenuti e che il minore sia aiutato a sviluppare le capacità necessarie per diventare un partecipante pieno e attivo nella società». ¹⁰

Una **persona migrante senza permesso di soggiorno/in situazione irregolare** vive in un paese in cui la sua residenza non è ufficialmente riconosciuta. Molte persone migranti hanno avuto permessi di soggiorno legati all'occupazione, allo studio, alla famiglia o alla protezione internazionale, ma tali permessi erano temporanei o precari e la loro validità era scaduta. I minori nati da genitori senza permesso di soggiorno ereditano questo status precario.

Per **regolarizzazione** si intende qualsiasi processo o procedura attraverso cui una persona può ottenere un permesso di soggiorno da un'autorità governativa competente che autorizza («regolarizza») il suo soggiorno nel Paese in cui risiede. La persona richiede di essere inserita in questa procedura una volta che si trova all'interno del Paese, quand'anche irregolarmente, a differenza dei permessi di soggiorno e di lavoro che devono, invece, essere richiesti da un altro Paese. Esistono due sottoinsiemi principali di regolarizzazioni: i programmi di regolarizzazione, che prevedono un periodo di tempo limitato per la presentazione della domanda, e i meccanismi di regolarizzazione continuativi in cui le domande vengono accettate di volta in volta. ¹¹

Il **passaggio all'età adulta** può essere inteso come «l'assunzione di nuovi ruoli e compiti relativi all'acquisizione di autonomia e integrazione sociale, che culmina nel completamento dell'istruzione e della formazione, nell'ottenimento del lavoro, nell'istituzione di relazioni mature e nel raggiungimento dell'indipendenza economica e abitativa». ¹²

9 Drammeh L, 2010, *Life Projects for unaccompanied migrant minors. A handbook for front-line professionals* [Progetti di vita per minori migranti non accompagnati. Un manuale per i professionisti in prima linea, in inglese], Edizioni del Consiglio d'Europa, pag. 9.

10 Ivi.

11 Definizione tratta da PICUM, 2023, *Meccanismi e misure di regolarizzazione: perché sono importanti e come progettarli*.

12 López, M.L., Santos, I., Bravo, A. e del Valle, J.F., 2013, The process of transition to adulthood of young people fostered by the child welfare system [Il processo di passaggio all'età adulta dei giovani affidati al sistema di assistenza all'infanzia, in inglese]. *An. Psicol.*, 29, 187-196; citato in Gulla, F., García-Alba, L., Bravo, A., del Valle, J.F., 2021, *Crossing Countries and Crossing Ages: The Difficult Transition to Adulthood of Unaccompanied Migrant Care Leavers* [Attraversare paesi e attraversare età: la difficile transizione all'età adulta dei care leaver migranti, in inglese], *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 18, 6935; citato anche in PICUM, 2022, *Turning 18 and undocumented: supporting children in their transition into adulthood* [Compiere 18 anni da irregolari: sostenere i minori nel passaggio all'età adulta, in inglese].

Perché questa guida?

Il nostro lungo lavoro sul passaggio all'età adulta ha rivelato che potere o non poter accedere a un permesso di soggiorno che duri fino all'età adulta è una questione cruciale per i minori e i giovani. Tutte le nostre vite sono definite dal nostro status in materia di soggiorno: regolare o irregolare, sicuro o incerto. Il nostro status, e spesso il permesso di soggiorno ad esso collegato, influisce sulla possibilità di accedere ai servizi di cui abbiamo bisogno e di costruire il futuro che desideriamo per noi e per la nostra famiglia. Lo stesso vale per i molti minori e giovani migranti che si avvicinano all'età adulta in Europa.

Ma innumerevoli ostacoli impediscono loro di accedere a uno status o a un permesso di soggiorno sicuro e che duri fino all'età adulta; non da ultimo perché i sistemi di migrazione in generale non prevedono procedure valide che tutelino il superiore interesse del minore. In alcuni Paesi mancano anche i meccanismi di regolarizzazione.¹³ Laddove esistono, possono essere di difficile accesso per i minori e i giovani.

Questa pubblicazione in particolare si basa sull'ampia mappatura delle questioni relative al passaggio all'età adulta¹⁴ e mira ad aiutare coloro che elaborano le politiche relative ai permessi di soggiorno a riflettere sulle questioni che sono particolarmente importanti per i minori e i giovani migranti. Inoltre, intende fornire strumenti ai numerosi operatori sociali, avvocati, tutori e altri professionisti che aiutano i minori e i giovani migranti ad accedere a uno status/permesso di soggiorno.

C'è ancora molto da fare per consentire a tutti i minori e i giovani di iniziare la loro vita da adulti con la sicurezza offerta da un permesso di soggiorno sicuro, ma è possibile farlo. Attuando e investendo nelle misure elencate in questa guida, i governi possono creare un ambiente sicuro e più stabile per questi minori e giovani, rispettando al contempo i loro impegni internazionali in materia di diritti fondamentali e dei minori.¹⁵

13 Si veda PICUM, 2022, [Turning 18 and undocumented: supporting children into adulthood](#), Allegato 2 per una descrizione approfondita dei meccanismi di regolarizzazione disponibili per i minori e i giovani senza permesso di soggiorno che passano all'età adulta in Belgio, Germania, Grecia, Spagna, Svezia e Regno Unito. All'epoca (2022), solo la Germania e la Spagna disponevano di meccanismi che aiutavano a prevenire il passaggio dei minori all'età adulta senza documenti.

14 Ad esempio PICUM, 2022, [Turning 18 and undocumented: supporting children into adulthood](#); Oxfam e Greek Council for Refugees, 2021, [Teach us for what is coming. The transition into adulthood of foreign unaccompanied minors in Europe: case studies from France, Greece, Ireland, Italy, and the Netherlands](#) [[Insegnateci a cosa andiamo incontro](#), in inglese]. Il passaggio all'età adulta dei minori stranieri non accompagnati in Europa: casi di studio provenienti da Francia, Grecia, Irlanda, Italia e Paesi Bassi, in inglese]; Fondazione ISMU, Unicef, UNHCR e OIM, 2019, [At a Crossroad. Unaccompanied and Separated Children in their Transition to Adulthood in Italy](#) [A un bivio. Minori non accompagnati e separati nel passaggio all'età adulta in Italia, in inglese]; European Migration Network, 2022, [Transition of unaccompanied minors to adulthood](#) [Passaggio dei minori non accompagnati all'età adulta, in inglese], EMN Inform.

15 Per i minori: libertà dalla discriminazione (art. 2 Convenzione ONU sui diritti del fanciullo - UNCRC), primato dell'interesse del fanciullo, protezione e cura (art. 3 UNCRC, art. 24 Carta dei diritti fondamentali dell'UE - CFUEU), far sentire la propria voce (art. 12 UNCRC, art. 24 CFUEU), protezione dalla violenza (art. 19 UNCRC), diritto a cure protettive (art. 20 UNCRC), protezione e sostegno ai minori richiedenti asilo e rifugiati (art. 22 UNCRC), il più alto livello di salute raggiungibile (art. 24 UNCRC), ecc. Per i giovani: diritto al lavoro (art. 6, Convenzione ONU sui diritti economici, sociali e culturali - UNCESCR), a un livello di vita adeguato (art. 11 UNCESCR), alla salute fisica e mentale (art. 12 UNCESCR), all'istruzione (art. 13 UNCESCR), all'autodeterminazione (art. 1 Convenzione ONU sui diritti civili e politici - UNCCPR), a un ricorso effettivo (art. 2 UNCCPR), alla libertà dalla tortura o da trattamenti crudeli (art. 7 UNCCPR), ecc.

Garantire un permesso di soggiorno che duri fino all'età adulta è un passo cruciale nel complesso processo di acquisizione di competenze di vita, di costruzione di una rete di contatti e di ricerca di soluzioni che costituisce il passaggio all'età adulta. La pubblicazione di PICUM ["Fare un passo avanti: una raccolta di progetti e pratiche per aiutare i minori migranti a passare all'età adulta"](#) fornisce spunti agli operatori su come fornire supporto su vari fronti, come l'alloggio, l'accoglienza e il post-accoglienza, la salute mentale, tra le altre cose.

Progettare meccanismi di regolarizzazione per i minori e i giovani nel passaggio all'età adulta

Si potrebbe pensare che tutte le procedure di soggiorno, siano esse meccanismi, misure o iniziative di regolarizzazione, debbano essere concepite allo stesso modo per tutte le persone, confondendo erroneamente l'equità con l'uguaglianza. Le misure di regolarizzazione dovrebbero invece essere concepite tenendo conto delle persone coinvolte, sia di chi fa domanda che del personale amministrativo che la elabora, e in questo caso in particolare tenendo conto dei minori e dei giovani migranti.

Per favorire l'adozione e attuazione di procedure di migrazione e di soggiorno incentrate sull'essere umano, in questa sede ne trattiamo diversi aspetti: gli elementi che tutte le procedure di soggiorno dovrebbero avere, quelli che dovrebbero essere messi in atto per i minori e i giovani in modo specifico, e gli aspetti aggiuntivi di alcuni minori e giovani migranti che dovrebbero essere presi in considerazione.

Sebbene questi elementi debbano essere tutti presenti, alcuni devono essere adattati alle persone che richiedono o che più probabilmente richiederanno il permesso. In questo caso: minori e giovani non accompagnati o facenti parte di una famiglia, senza permesso di soggiorno o con uno status precario in materia di soggiorno (ad esempio, permesso temporaneo, sospensione dell'espulsione). Il resto del documento approfondisce questi diversi aspetti e le precondizioni che devono essere presenti o adattate ai minori e/o ai giovani.

Indichiamo con quali dei dieci elementi si intersecano gli aspetti elencati di seguito.

Dieci elementi chiave che contribuiscono a rendere le misure di regolarizzazione eque e umane

Affinché qualsiasi meccanismo, misura o iniziativa di regolarizzazione funzioni bene e sia efficace, rapida, umana ed equa, deve soddisfare le necessarie garanzie e possedere determinate caratteristiche. Sulla base dell'esperienza di PICUM e dei suoi membri, abbiamo individuato dieci elementi fondamentali nel nostro rapporto [Meccanismi e misure di regolarizzazione: perché sono importanti e come progettarli](#).¹⁶

Questi elementi sono i seguenti:

1. Possono presentare domanda anche le persone in situazione irregolare, compresi i minori.
2. La società civile, comprese le associazioni di persone migranti e rifugiati, è coinvolta nella progettazione, nell'attuazione e nella valutazione del programma.
3. Le decisioni si basano su criteri chiari e oggettivi.
4. I motivi del rifiuto sono documentati e argomentati e possono essere impugnati.
5. Le decisioni sono prese in modo indipendente e imparziale e sono plasmate da esperti dei criteri valutati.
6. La procedura è accessibile nella pratica.
7. Le garanzie procedurali sono rispettate.
8. Durante la procedura di domanda viene rilasciato un permesso provvisorio¹⁷ che dà accesso ai servizi, alla giustizia e al mercato del lavoro.
9. Il permesso di soggiorno che ne deriva è sicuro e di lunga durata, dà accesso ai servizi e al mercato del lavoro, vale per l'insediamento e la cittadinanza e non dipende da nessun altro.
10. La misura di regolarizzazione impedisce il soggiorno e il lavoro irregolari ed è accompagnata da misure di sostegno.

¹⁶ PICUM, 2023, [Meccanismi e misure di regolarizzazione: perché sono importanti e come progettarli](#)

¹⁷ Nel rapporto 2023, si utilizza il termine "status temporaneo", ma "permesso provvisorio" può risultare più esplicativo.

Procedure per il superiore interesse del minore: mettere il superiore interesse del minore al centro dei sistemi e delle decisioni in materia di migrazione

Elementi chiave 3, 4, 5, 6, 7

Nel 2019, le agenzie delle Nazioni Unite, le organizzazioni intergovernative e le organizzazioni per i diritti dei minori hanno pubblicato una guida per i responsabili politici e le amministrazioni governative dell'UE su come sviluppare politiche e procedure che garantiscano il rispetto dei diritti dei minori nelle decisioni di rimpatrio. Il documento, intitolato [Guidance to respect children's rights in return policies and practices Focus on the EU legal framework](#) [Guida al rispetto dei diritti dei minori nelle politiche e nelle pratiche di rimpatrio. Focus sul quadro giuridico dell'UE], elabora una procedura per il superiore interesse del minore.

La procedura per il superiore interesse del minore è una «procedura documentata, individuale e solida per esaminare il superiore interesse del minore [che] deve precedere e informare qualsiasi decisione di emettere una decisione di rimpatrio/ordine di abbandonare il territorio». ¹⁸ Dovrebbe essere attivata ogni volta che le autorità governative entrano in contatto con un minore senza permesso di soggiorno o ogni volta che viene emessa una decisione finale negativa, viene revocato un permesso o viene rifiutata una proroga (per tutti i permessi, indipendentemente dai motivi). ¹⁹ La procedura di superiore interesse per trovare una soluzione duratura deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Puntare a individuare una soluzione duratura, considerando tutte le opzioni (permanenza nel paese di residenza, (re)integrazione nel paese di origine, (re)integrazione in un paese terzo²⁰).
- Essere una procedura formale e individuale che esamina tutti gli aspetti della situazione del minore.
- Essere indipendente e imparziale: chi prende le decisioni non deve avere conflitti di interesse.
- Essere multidisciplinare (sono coinvolti gli attori della protezione dei minori, il rappresentante legale, i genitori, il tutore e altri soggetti a seconda delle necessità).
- Ascoltare e prendere in considerazione il punto di vista del minore per tutto il tempo.
- Fornire informazioni, consulenza e supporto a misura di minore.
- Includere l'assistenza legale.
- Includere un permesso di soggiorno provvisorio e l'accesso ai servizi durante la procedura.
- Portare a una decisione motivata e documentata che identifichi la soluzione durevole scelta.
- Includere il diritto di ricorso con effetto sospensivo.
- La soluzione durevole scelta deve essere discussa con il minore, con cui con lui deve essere sviluppato un piano di attuazione.

¹⁸ UNICEF, OIM, UN Human Rights, Save the Children, ECRE, PICUM e Child Circle, 2019, [Guidance to respect children's rights in return policies and practices Focus on the EU legal framework](#), pag. 5 [Traduzione personale].

¹⁹ La procedura deve essere attuata anche nelle decisioni che potrebbero portare al ritorno o all'allontanamento di una delle persone che si occupano del minore, poiché l'allontanamento di un genitore può costituire un'interferenza arbitraria o illegale nella vita familiare del minore.

²⁰ Quando il minore ha un diritto di soggiorno preesistente, ad esempio per ricongiungersi con la famiglia che vive nel Paese terzo.

Nell'ambito della procedura per il superiore interesse dovrebbero essere adottate diverse misure per limitare le sfide che si incontrano durante il passaggio all'età adulta:

- Se la soluzione duratura individuata consiste nel rimanere nel paese di residenza, al minore/giovane deve essere concesso un soggiorno sicuro, a lungo termine o stabile.
- Se il minore compie 18 anni durante la procedura di superiore interesse, questa deve essere proseguita con le stesse garanzie.
- I servizi di supporto non dovrebbero terminare da un momento all'altro, ma prevedere un periodo transitorio di assistenza.
- I giovani devono essere debitamente preparati, anche fornendo loro informazioni sul loro status in materia di soggiorno e sulle opzioni a loro disposizione, in una lingua e in un modo che possano effettivamente comprendere, oltre a una consulenza legale gratuita e di qualità.

- Se ai minori è stato concesso solo uno status temporaneo, gli Stati devono assicurarsi che esso consenta loro di completare qualsiasi istruzione o formazione in corso dopo il compimento del 18° anno di età e garantire che abbiano opzioni chiare e accessibili per passare facilmente a un altro status. I permessi di soggiorno non dovrebbero terminare a 18 anni.
- Gli Stati dovrebbero offrire ai giovani la possibilità di continuare a risiedere o di richiedere diversi permessi di soggiorno e di lavoro per una serie di motivi.

Gli Stati membri e l'UE tardano a integrare le procedure di superiore interesse del minore nei loro quadri giuridici.²¹ Poiché la realtà odierna è in parte una conseguenza dell'assenza di tali procedure, alcune delle raccomandazioni contenute in questa pubblicazione faranno riferimento alle procedure per il superiore interesse del minore o cercheranno di alleviare le conseguenze della loro assenza.

21 La metà degli Stati membri dell'UE e la Norvegia riferiscono di avere disposizioni legali o politiche che richiedono la valutazione del superiore interesse del minore prima di emettere una decisione di rimpatrio per i minori non accompagnati. Tuttavia, per quanto ne sappiamo, nessuno Stato membro dell'UE ha incluso nelle proprie leggi sulla migrazione una procedura approfondita e formalizzata per la valutazione del superiore interesse e l'individuazione di una soluzione duratura per tutti i minori migranti senza permesso di soggiorno, sia quelli accompagnati che quelli non accompagnati. Esistono alcune pratiche degne di nota per i minori non accompagnati, come l'istituzione di un comitato consultivo che propone una soluzione duratura per i minori non accompagnati nel Granducato di Lussemburgo. Fonti : EMN, 2021, [Children in Migration. Report on the state of implementation in 2019 of the 2017 Communication on the protection of children in migration](#) [Minori in migrazione. Rapporto sullo stato di attuazione nel 2019 della comunicazione del 2017 sulla protezione dei minori in migrazione, in inglese]; Strada lex Luxembourg, [Une commission consultative pour évaluer l'intérêt supérieur des mineurs non accompagnés](#) [consultato l'ultima volta il 20 settembre 2021].

Specifiche del permesso di soggiorno rilasciato

Elemento chiave 9

Durata del permesso risultante

Quando il permesso di soggiorno viene rilasciato sulla base della valutazione per cui è nell'interesse del minore vivere nel paese di residenza, il minore dovrebbe ricevere un permesso di soggiorno a lungo termine (vedi sopra). Tuttavia, riconosciamo che molti minori e giovani riceveranno un permesso di soggiorno per altri motivi, la maggior parte dei quali saranno inizialmente temporanei.

Ventiquattro mesi dovrebbero essere la durata minima di ogni permesso di soggiorno temporaneo.²² I permessi di lunga durata creano stabilità mentale, sociale e finanziaria per le persone. È anche più difficile trovare lavoro, tirocinio, formazione o alloggio con un permesso temporaneo, poiché i datori di lavoro o i locatori potrebbero essere scettici e/o la validità del permesso potrebbe terminare nel bel mezzo di un contratto. Anche le procedure di rinnovo

possono richiedere molto tempo e comportano sempre il rischio di perdere il permesso e di rimanere in una situazione di irregolarità. Se viene rilasciato un permesso temporaneo, la sua durata dovrebbe essere sufficiente e il suo rinnovo dovrebbe essere automatico e gratuito.

I minori che passano all'età adulta necessitano di ulteriori tutele e attenzioni. La durata del permesso legata all'età della persona (ad esempio, se si tratta di un minore) è un problema importante per quanto riguarda il raggiungimento della maggiore età in Europa.²³ I permessi di soggiorno temporanei dovrebbero quindi essere validi per almeno 24 mesi e durare per almeno nove mesi aggiuntivi una volta raggiunta la maggiore età, se il minore compie 18 anni durante la validità del permesso.

Motivi di soggiorno

I governi europei riconoscono numerosi motivi per il soggiorno, tra cui: protezione (asilo, sussidiaria, temporanea), lavoro e ricerca di lavoro, studio/ scolarizzazione, superiore interesse del minore, legami sociali e vita familiare, non respingimento, impossibilità di fare ritorno nel Paese di origine, essere vittima di un crimine o di un traffico di esseri umani, esigenze mediche/cure, apolidia, essere nati nel Paese, essere un minore non accompagnato, tra gli altri. Alcuni di questi possono essere invocati quando si è senza permesso di soggiorno (meccanismi di regolarizzazione), altri no e possono essere richiesti solo dalle persone migranti quando hanno un permesso di soggiorno valido (ad esempio, in caso di trasferimento).

Raccomandiamo ai governi di riconoscere questi diversi motivi di soggiorno nella loro normativa in materia di migrazione, oltre a integrare una procedura per il superiore interesse del minore nella loro normativa o nel loro sistema sulla migrazione. Andare oltre i permessi per motivi di studio è particolarmente importante per i minori e i giovani migranti, poiché potrebbero aver perso anni di scuola prima, durante e dopo la migrazione nel Paese di residenza. I professionisti che assistono e supportano i minori e i giovani senza permesso di soggiorno, o che rischiano di diventare tali perché il loro permesso attuale è in scadenza, devono conoscere e comprendere questi permessi di soggiorno e le relative procedure. Devono essere adeguatamente formati.

²² Per esempi di permessi della durata di almeno 24 mesi, si veda PICUM, 2023, [Meccanismi e misure di regolarizzazione: perché sono importanti e come progettari](#), pagg. 49-52.

²³ PICUM, 2022, [Turning 18 and undocumented: supporting children into adulthood](#); European Migration Network, 2022, [Transition of unaccompanied minors to adulthood](#), EMN Inform

Una nota sullo status in materia di soggiorno prima del 18° compleanno

Il presente documento si concentra sull'accesso a permessi di soggiorno sicuri: permessi di soggiorno che durino, che siano difficili da perdere, che permettano al minore/giovane di studiare e lavorare in linea con le sue capacità e aspirazioni e di (ri)unirsi alla sua famiglia, se lo desidera/è possibile. Il minimo indispensabile è che i permessi di soggiorno durino fino all'età adulta e non finiscano al compimento del 18° anno di età, anche se questo continua ad essere il caso di alcuni permessi in almeno 13 Paesi europei.²⁴

Se uno Stato ha la politica di rilasciare permessi di soggiorno temporanei ai minori perché sono minorenni, raccomandiamo che questo permesso sia esteso per almeno nove mesi²⁵ fino all'età adulta o fino alla fine delle politiche di post-accoglienza dei Paesi, per consentire al minore/giovane di accedere ai permessi per altri motivi.

Ciò implica che lo Stato progetti e attui meccanismi di regolarizzazione accessibili ai giovani in modalità parallela. La riforma spagnola del 2021 a favore degli ex minori non accompagnati dovrebbe essere considerata un esempio da seguire, in quanto ha permesso ai minori non accompagnati (adolescenti) di lavorare, preparando il terreno per la loro successiva indipendenza finanziaria e la possibilità di richiedere un permesso di soggiorno basato sul lavoro. Ha inoltre riconosciuto il fatto che i giovani in generale guadagnano meno e ha pertanto abbassato il reddito minimo richiesto per regolarizzarsi attraverso il lavoro.²⁶

24 Specificamente per i minori non accompagnati. Fonte per 13 EUMS: European Migration Network, 2022, [Transition of unaccompanied minors to adulthood](#), EMN Inform.

25 Analogamente alla durata minima del "permesso per ricerca di lavoro" per i cittadini di Paesi terzi laureati presso scuole e università dell'UE, la [direttiva sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, formazione, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi e collocamento alla pari \(rifusione\)](#).

26 PICUM, 2022, [Turning 18 and undocumented: supporting children into adulthood](#) [Compiere 18 anni da irregolari: sostenere i minori nel passaggio all'età adulta, in inglese], Allegato 2: Spagna; PICUM, 4 aprile 2023, [Spain: over 16.000 young migrants obtain residence permits thanks to 2021 reform](#) [Spagna: oltre 16.000 giovani migranti ottengono il permesso di soggiorno grazie alla riforma del 2021, in inglese], blog.

Una nota sulla sospensione dell'espulsione

Diversi Paesi del mondo, tra cui alcuni Stati membri dell'UE, hanno una politica di sospensione di alcuni provvedimenti di espulsione (o di rimpatrio).²⁷ L'aspetto pratico di queste sospensioni – chi le decide, quali sono i motivi che le giustificano e cosa succede alle persone che le subiscono – è molto diverso. Nel contesto del passaggio all'età adulta e del raggiungimento della maggiore età, i minori non accompagnati e separati sono più spesso soggetti espliciti di queste politiche rispetto ai minori in famiglia. Ad esempio, la Germania ha riferito di aver concesso ai minori non accompagnati lo status di Duldung (cioè la sospensione dell'espulsione) nel 2019.²⁸ Altri Paesi europei emettono decisioni di rimpatrio per i minori non accompagnati, ma di solito non le attuano.^{29 30}

Sebbene si possa sostenere che le sospensioni dell'espulsione possano, di per sé, cambiare la vita quando includono l'accesso ai servizi e al mercato del lavoro,³¹ sono fondamentalmente insicure. La

sospensione dell'espulsione non equivale a uno status sicuro in materia di soggiorno, poiché le persone possono ancora essere espulse, spesso sulla base dell'ordine o della decisione di rimpatrio iniziale. Le persone che vivono con una sospensione dell'espulsione non possono costruire o anche solo immaginare il proprio futuro e contribuire pienamente alla società.

Per i minori non accompagnati la cui espulsione è sospesa fino al compimento dei 18 anni (formalmente o informalmente³²), la sospensione dell'espulsione è particolarmente preoccupante. Secondo la Rete europea per le migrazioni, circa la metà degli Stati membri dell'UE non applica le decisioni di rimpatrio emesse per i minori non accompagnati fino al compimento dei 18 anni.³³ Gli Stati giustificano queste sospensioni dell'espulsione sostenendo che il trasferimento non è nell'interesse del minore, che è "gravoso" verificare e dimostrare che le condizioni di rimpatrio stabilite dall'articolo 10 della direttiva

27 Alcuni esempi sono gli status di Duldung in Germania, il programma Deferred Action for Child Arrivals (DACA) negli Stati Uniti e la sospensione dell'espulsione per le donne incinte (Germania, Belgio). Fonti: Handbook Germany, [Tolerated Stay \("Duldung"\)](#), pagina web [consultata l'ultima volta il 7 agosto 2024]; Boundless, [Deferred Action for Childhood Arrivals \(DACA\), Explained](#), pagina web [consultata l'ultima volta il 7 agosto 2024]; Dienst Vreemdelingenrecht en Internationaal Familierecht, [Medische situaties](#), pagina web [consultata l'ultima volta il 7 agosto 2024].

28 European Migration Network, 2021, [Children in Migration: Report on the state of implementation in 2019 of the 2017 Communication on the protection of children in migration](#), nota 364.

29 Dieci Stati membri dell'UE, in particolare Belgio, Cipro, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Malta, Slovacchia e Slovenia, hanno emesso decisioni di rimpatrio per i minori non accompagnati, ma tipicamente non le hanno attuate nel 2021. European Migration Network, 2022, [Transition of unaccompanied minors to adulthood](#), EMN Inform, Tabella 1.

30 Per una panoramica delle politiche di 29 Paesi in materia di allontanamento dei minori non accompagnati e di concessione di uno status temporaneo in materia di soggiorno fino al compimento dei 18 anni nel 2019, si veda PICUM, 2022, [Turning 18 and undocumented: Supporting children in their transition into adulthood](#), Allegato 1.

31 Non tutte le sospensioni dell'espulsione danno accesso ai servizi o al mercato del lavoro. Ad esempio, la Grecia sospende l'espulsione per periodi di sei mesi alla volta senza dare alle persone alcun accesso al mercato del lavoro, ai servizi o ai supporti (art. 24 §2 della legge 3907/2011). Si veda anche PICUM, 2022, [Turning 18 and undocumented: Supporting children in their transition into adulthood](#), Allegato 2 e PICUM, 2022, [Ostacoli al rimpatrio: meccanismi di protezione nei sistemi giuridici internazionali, comunitari e nazionali](#) per informazioni tecniche.

32 Cinque Stati membri, in particolare Bulgaria, Repubblica Ceca, Francia, Italia e Slovacchia, hanno riferito di non emettere ordini di rimpatrio per i minori non accompagnati fino al raggiungimento della maggiore età nel 2021. (European Migration Network, 2022, [Transition of unaccompanied minors to adulthood](#), EMN Inform, Tabella 1). Sebbene ciò non costituisca tecnicamente una sospensione dell'espulsione, il risultato è lo stesso se i motivi del rimpatrio (e del soggiorno) non vengono rivalutati a 18 anni.

33 European Migration Network, 2022, [Transition of unaccompanied minors to adulthood](#), EMN Inform.

sui rimpatri³⁴ sono soddisfatte, o che non possono soddisfarle.³⁵ Quindi, sospendono l'espulsione del minore fino a quando non si tratta più di un minore e le condizioni per il rimpatrio non sono più valide.³⁶ Tuttavia, le ragioni della decisione di rimpatrio vengono raramente rivalutate, con il risultato che ai giovani viene ordinato di partire o vengono espulsi sulla base di decisioni di rimpatrio più vecchie e forse non più valide.

La deportazione di giovani subito dopo il compimento dei 18 anni è stata condannata anche dalla Corte di giustizia dell'UE nel 2021. Nella causa TQ contro Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid, che riguardava un minore non accompagnato che

doveva essere deportato dai Paesi Bassi alla Guinea al compimento dei 18 anni, la Corte ha sottolineato che gli Stati membri dell'UE devono astenersi dal tenere i minori in un limbo fino al compimento dei 18 anni, per poi rimpatriarli forzatamente, perché ciò è in contrasto con il superiore interesse del minore.³⁷ Se uno Stato ritiene che una decisione di rimpatrio non possa essere attuata per motivi legali o pratici, deve rilasciare un permesso di soggiorno alla persona interessata (e alla sua famiglia, se del caso).³⁸ I minori la cui domanda di soggiorno è stata respinta dovrebbero essere sottoposti a una procedura di superiore interesse del minore (vedi sopra) e ricevere un permesso provvisorio fino all'individuazione di una soluzione duratura.³⁹

Tutele procedurali specifiche per i minori

Elemento chiave 7

La protezione dei minori al primo posto

Per garantire l'integrità dei minori migranti, la protezione dei minori dovrebbe essere sempre prioritaria rispetto all'applicazione della legge sull'immigrazione. Oltre all'ovvio conflitto di interessi che si verifica quando i responsabili dell'applicazione della legge sull'immigrazione sono i principali responsabili

della protezione dei minori, essi sono stati anche causa di danni ai minori (a causa della detenzione, che è sempre una violazione dei diritti dei minori e non è mai nel loro interesse⁴⁰; violenza da parte delle guardie di frontiera; respingimenti, ecc.).⁴¹ Per prevenire che venga fatto loro del male e mettere

34 Queste condizioni prevedono che «le autorità di tale Stato membro si [accertino] che questi sarà ricondotto ad un membro della sua famiglia, a un tutore designato o presso adeguate strutture di accoglienza nello Stato di rimpatrio». Articolo 10 della [Direttiva UE sui rimpatri](#).

35 European Migration Network, 2022, [Transition of unaccompanied minors to adulthood](#), EMN Inform; EMN, 2020, [Approaches to unaccompanied minors following status determination in EU plus Norway \[Approcci ai minori non accompagnati dopo la determinazione dello status nell'UE e in Norvegia\]](#).

36 European Migration Network, 2022, [Transition of unaccompanied minors to adulthood](#), EMN Inform .

37 CGUE, 14 gennaio 2021, [Causa TQ contro Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid](#), Comunicato stampa.

38 Si veda anche PICUM, 2022, [Ostacoli al rimpatrio: meccanismi di protezione nei sistemi giuridici internazionali, comunitari e nazionali](#).

39 Si veda la sezione "Procedure per il superiore interesse del minore: mettere il superiore interesse del minore al centro dei sistemi e delle decisioni in materia di migrazione" e la nota 21.

40 CMW e Comitato CRC, Commento generale congiunto n. 4 (2017) del Comitato sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie e n. 23 (2017) del Comitato sui diritti del fanciullo sugli obblighi degli Stati riguardo ai diritti umani dei minori nel contesto della migrazione internazionale nei Paesi di origine, transito, destinazione e ritorno, CMW/C/GC/4-CRC/C/GC/23, (16 novembre 2017), par. 10-13; SRHRM, [Porre fine alla detenzione dei minore per motivi di immigrazione](#), par. 86. Per saperne di più, si veda PICUM, 2022, [Immigration detention and de facto detention: what does the law say? \[Detenzione per immigrazione e detenzione de facto: cosa dice la legge?, in inglese\]](#)

41 A titolo di esempio, si veda PICUM, 2023, [Key aspects of child protection systems that help protect all children from harm PICUM submission on integration child protection systems to the European Commission consultation \[Aspetti chiave dei sistemi di protezione dell'infanzia che contribuiscono a proteggere tutti i minori. Documento presentato da PICUM sull'integrazione dei sistemi di protezione dell'infanzia alla consultazione dell'Unione europea, in inglese\]](#).

veramente al primo posto l'interesse dei minori, i governi dovrebbero dare priorità alla costruzione di sistemi integrati di protezione dell'infanzia, in linea con la raccomandazione della Commissione europea del 2024 sui sistemi integrati di protezione dell'infanzia.⁴² I minori non accompagnati dovrebbero

essere collocati in contesti di accoglienza basati sulla comunità e sull'affidamento, mentre gli attori della protezione dell'infanzia dovrebbero essere sempre presenti negli spazi in cui si trovano le famiglie migranti con minori (frontiere, centri di accoglienza, detenzione, centri di rimpatrio, ecc.)

Assistenza legale gratuita

Le procedure di asilo e migrazione sono diventate sempre più complesse da gestire per le persone, probabilmente ancora di più per i minori, i giovani e altre persone in situazioni vulnerabili. Avere accesso a un'assistenza legale di qualità, sotto forma di gratuito patrocinio, rimane fondamentale per garantire il rispetto dei diritti dei minori e dei giovani, tra cui l'accesso alla giustizia, una procedura, un'udienza e un ricorso equi e il rispetto del principio di parità d'armi. L'assistenza legale fornita ai minori deve anche sostenere la determinazione del superiore interesse del minore e difendere le sue opinioni e i suoi interessi, «soprattutto quando vi sono interessi contrastanti, come nel caso di politiche migratorie restrittive».⁴³

Il diritto all'assistenza legale è sancito da diverse convenzioni sui diritti umani e dalle leggi europee applicabili.⁴⁴ Tuttavia, la grande maggioranza dei sistemi degli Stati membri non prevede l'assistenza legale gratuita per i minori nelle procedure di migrazione.⁴⁵

Tutti i minori e i giovani coinvolti in procedure di migrazione devono avere diritto a un'assistenza legale gratuita e di qualità, per garantire loro una procedura equa. Inoltre, è un modo per aiutarli a sviluppare una maggiore consapevolezza e conoscenza del sistema giuridico (vedi sotto). Fornire assistenza legale gratuita e di qualità alle persone coinvolte nelle procedure di migrazione aiuta anche a far sì che i governi abbiano piena consapevolezza del fatto di aver messo in atto procedure di qualità e che la soluzione duratura individuata sia la migliore.⁴⁶

42 Raccomandazione della Commissione europea sullo [sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nel superiore interesse del minore](#) (2024)

43 Vanessa Sedletzki, 2020, [Provision of legal aid to children on the move in Europe and Central Asia. Lessons from Bosnia and Herzegovina, Bulgaria, Greece, Italy and Turkey](#) [Fornitura dell'assistenza legale ai minori in migrazione in Europa e Asia Centrale. Lezioni dalla Bosnia-Erzegovina, dalla Bulgaria, dalla Grecia, dall'Italia e dalla Turchia, in inglese] (traduzione personale), Ufficio regionale dell'UNICEF per l'Europa e l'Asia centrale, pag. 11.

44 Compresi l'articolo 6 (3)(c) della [Convenzione europea dei diritti dell'uomo](#), l'articolo 47 della [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#) e l'articolo 13 della [Direttiva UE sui rimpatri](#).

45 Secondo l'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali, nel 2017 solo Belgio e Bulgaria hanno fornito assistenza legale gratuita (senza requisiti di reddito) ai minori nelle procedure di migrazione. Fonte: Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali, [Free legal aid in immigration procedures](#) [Assistenza legale gratuita nelle procedure di immigrazione], pagina web [consultata l'ultima volta il 10 luglio 2024].

46 Per ulteriori approfondimenti, si veda ad esempio Vanessa Sedletzki, 2020, [Provision of legal aid to children on the move in Europe and Central Asia. Lessons from Bosnia and Herzegovina, Bulgaria, Greece, Italy and Turkey](#), UNICEF Ufficio regionale per l'Europa e l'Asia Centrale; ECRE, 2016, [Right to Justice: Quality Legal Assistance for Unaccompanied Children. Annex 1: Guiding principles for quality legal assistance for unaccompanied children](#) [Diritto alla giustizia: assistenza legale di qualità per i minori non accompagnati. Allegato 1: principi guida per un'assistenza legale di qualità per i minori non accompagnati, in inglese]; FRA, 2021, [Free legal aid for returnees deprived of liberty](#) [Assistenza legale gratuita per i rimpatriati privati della libertà, in inglese], relazione.

Diritto di essere ascoltati e di partecipare al procedimento

L'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (UNCRC) specifica che i minori devono avere l'opportunità di essere ascoltati in qualsiasi procedimento legale o amministrativo che li riguarda, comprese le procedure di migrazione.⁴⁷ Per esercitare questo diritto, sia i minori non accompagnati che i minori in famiglia devono essere in grado di presentare le argomentazioni che giustificano il loro soggiorno in un modo e in un contesto sicuro e adatto alla loro

età. Devono inoltre ricevere informazioni accessibili e adatte all'età sui loro diritti e sulle loro prerogative, sui possibili obblighi nell'ambito della procedura e sui modi per garantire che la loro voce sia ascoltata e che sia dato il giusto peso alla procedura. Il diritto di essere ascoltati e di partecipare al procedimento richiede, in particolare, l'accesso a un'assistenza legale gratuita e di qualità e, per i minori non accompagnati e separati, la nomina di un tutore/ rappresentante legale qualificato.

Sostegno basato sui bisogni invece che sull'età

Tutto il sostegno fornito ai minori e ai giovani in fase di passaggio all'età adulta deve essere fornito in base alle loro esigenze, non solo in base alla loro età. Sebbene l'età sia un fattore da considerare, non dovrebbe mai essere il fattore determinante. Il sostegno sarà più efficace quando sarà

specificamente progettato per soddisfare le esigenze uniche del minore/giovane adulto. Una valutazione basata sui bisogni dovrebbe essere condotta fin dall'inizio e aggiornata se necessario.

⁴⁷ Comitato per la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, 2009, [Commento generale n. 12, «Il diritto del minore di essere ascoltato» \[in inglese\]](#), CRC/C/GC/12.

Accoglienza, post-accoglienza e intersezione con l'accesso a uno status o a un permesso di soggiorno sicuro

Lo status in materia di soggiorno dei minori e dei giovani e il loro accesso a uno status in materia di soggiorno (più) sicuro (se è insicuro) dovrebbero far parte dell'accoglienza e del post-accoglienza che ricevono. Le loro opzioni dovrebbero essere discusse mentre sono ancora in affidamento, iniziando il più presto possibile e ben prima che compiano 18 anni.⁴⁸ Ciò può far parte di una pratica assistenziale già esistente, come lo sviluppo di progetti di vita⁴⁹ o di piani di assistenza, e può essere plasmato secondo metodologie specifiche per la migrazione come la metodologia di orientamento al futuro.⁵⁰

Sebbene il momento migliore per iniziare a discutere le opzioni future dipenda dal minore, si consiglia di iniziare non più tardi di un anno e mezzo prima del compimento dei 18 anni o il prima possibile se il

minore entra in accoglienza prima del compimento dei 18 anni. Tuttavia, se l'accesso dei minori al permesso di soggiorno dipende dall'età della richiesta (formalmente o nella pratica⁵¹), i professionisti che si occupano del minore⁵² dovrebbero tenerne conto quando decidono di iniziare a discutere e preparare le opzioni di soggiorno.

Le Linee guida delle Nazioni Unite per l'accoglienza alternativa dei minori⁵³ stabiliscono che «ai giovani che lasciano l'accoglienza e durante il periodo di post-accoglienza deve essere fornito l'accesso ai servizi sociali, legali e sanitari, insieme a un adeguato sostegno finanziario». Questi servizi sono importanti non solo per il benessere del giovane, ma anche per la sua capacità di regolarizzare il soggiorno.

Altre cose da tenere a mente

I responsabili politici e gli operatori dovrebbero tenere a mente altri aspetti quando progettano misure di regolarizzazione che coinvolgono minori e giovani nella migrazione, o quando li aiutano a navigare in queste procedure. Questi includono l'età (legale

e biologica) e aspetti specifici come l'apolidia, le esperienze passate di violenza e il grado di alfabetizzazione, oltre a garantire l'autonomia, chiedere il consenso e consentire il coordinamento tra le parti interessate.

48 Simile all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 2009, [Linee guida per l'accoglienza alternativa dei minori: risoluzione / adottata dall'Assemblea Generale](#), §134.

49 Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa [CM/Rec\(2007\)9](#) agli Stati membri sui progetti di vita per i minori migranti non accompagnati; Drammeh L, 2010, [Life Projects for unaccompanied migrant minors. A handbook for front-line professionals](#), Edizioni del Consiglio d'Europa.

50 Agenschap Integratie en inburgering & Kruispunt Migratie-Integratie, 2015, [Future orientation Working on meaningful prospects for those with a precarious residence status \[Orientamento al futuro. Lavorare su prospettive significative per chi ha uno status precario in materia di soggiorno, in inglese\]](#); si veda anche PICUM, 2024, [Fare un passo avanti: una raccolta di progetti e pratiche per aiutare i minori migranti a passare all'età adulta](#).

51 Si veda ad esempio PICUM, 2022, [Turning 18 and undocumented: supporting children in their transition into adulthood](#), Allegato 2: Belgio.

52 Assistente, assistente sociale, tutore, avvocato o professionista legale, a seconda della situazione.

53 Assemblea generale delle Nazioni Unite, 2009, [Linee guida per l'accoglienza alternativa dei minori: risoluzione / adottata dall'Assemblea generale](#), §136.

Età

L'età di una persona è ovviamente centrale per la questione in questione, in quanto influisce sui meccanismi di regolarizzazione e sul sostegno a cui può accedere.⁵⁴ Tuttavia, incide anche sulla capacità di pensare concettualmente delle persone, e soprattutto dei minori. Come spiegano i ricercatori, "la capacità di pensare per concetti logici è legata all'età biologica e lo sviluppo dei concetti è ulteriormente legato all'interazione degli individui con il loro ambiente socioculturale".⁵⁵ I ricercatori hanno scoperto che i minori più piccoli sono meno dettagliati quando rievocano liberamente i ricordi e le risposte accurate sono correlate positivamente con il grado di sviluppo del pensiero logico concettuale. Il pensiero logico

concettuale dei minori più grandi e degli adulti è correlato alla "quantità di concetti logici che sono stati interiorizzati attraverso l'interazione con l'ambiente socioculturale e sono specificamente influenzati dall'istruzione".⁵⁶ In parole povere: la capacità di una persona di pensare e spiegare concettualmente dipende, tra l'altro, dalla sua età biologica e, dopo gli otto o nove anni, dalla sua istruzione e dalla quantità di concetti logici con cui si è confrontata. Questo può, a sua volta, influire sulla capacità delle persone di comprendere e di impegnarsi nelle procedure di residenza,⁵⁷ comprese le interviste, di fornire prove e di avvalorare le affermazioni.

Agency e consenso

È importante garantire il supporto al minore o al giovane⁵⁸ nella sua capacità attiva (*agency*) di plasmare la sua vita, compresa quella per richiedere e gestire la residenza e le eventuali procedure di ricorso. Ciò è strettamente legato alla sua capacità di acconsentire formalmente alle procedure e ai processi, anche quando altri devono agire legalmente per loro (per esempio, a causa dell'età). Quando la legge nazionale non consente a un minore di richiedere direttamente un permesso di soggiorno, il tutore o il genitore deve assicurarsi di seguire la volontà del

minore in tal senso, dopo essersi assicurato che il minore comprenda i requisiti e le conseguenze della richiesta e della mancata richiesta.

La *agency* e il consenso sono anche legati all'età, poiché le leggi non consentono ai minori di acconsentire a determinati atti fino a quando non raggiungono una certa età.

54 PICUM, 2022, [Turning 18 and undocumented: supporting children in their transition into adulthood](#); Oxfam e Greek Council for Refugees, 2021, [Teach us for what is coming. The transition into adulthood of foreign unaccompanied minors in Europe: case studies from France, Greece, Ireland, Italy, and the Netherlands](#); Fondazione ISMU, Unicef, UNHCR e OIM, 2019, [At a Crossroad. Unaccompanied and Separated Children in their Transition to Adulthood in Italy](#).

55 Mumikov V. e Kask K., 2021, [Recall Accuracy in Children: Age vs. Conceptual Thinking \[Precisione del ricordo nei minori: età e pensiero concettuale a confronto, in inglese\]](#), *Frontiers in Psychology* 12:686904, p.6. DOI: 10.3389/fpsyg.2021.686904

56 Ibidem.

57 E procedure di valutazione dell'età.

58 La *agency* può essere intesa come «la capacità di agire mediata dalla cultura». Ahearn, L.M., 2001, [Language and agency](#), *Annual Review of Anthropology*, 30(1), 109-137, p. 112.

Intersezionalità

Sebbene molti minori e giovani migranti in fase di passaggio all'età adulta siano o si trovino in situazioni che li rendono vulnerabili, alcuni presentano aspetti che li rendono più vulnerabili o esposti a pericoli specifici. È importante che questi aspetti siano riconosciuti e affrontati in modo appropriato, anche nel contesto della regolarizzazione o della richiesta di un permesso di soggiorno.

Gli operatori devono assicurarsi di vagliare e prestare attenzione a questi e ai molti altri aspetti del minore o del giovane e della sua vita che interagiscono con la sua capacità di gestire la domanda di regolarizzazione. Se necessario, devono essere messe in atto misure di mitigazione.

Apolidia

Alcuni minori o giovani saranno apolidi,⁵⁹ il che può essere un motivo di o un ostacolo al soggiorno, a seconda del Paese in cui si trova la persona. Pochi paesi europei dispongono di procedure specifiche per la determinazione dell'apolidia e in alcuni il riconoscimento dello status di apolide non comporta automaticamente il rilascio di un permesso di soggiorno.⁶⁰ Inoltre, «laddove esistono procedure e/o uno status di protezione, i problemi comuni includono diritti limitati a risiedere e ad accedere

al mercato del lavoro, all'assistenza sanitaria o alla sicurezza sociale, la mancanza di consapevolezza della procedura, le barriere all'accesso all'assistenza legale e la mancanza di protezione contro l'allontanamento e la detenzione durante la procedura».⁶¹ Inoltre, a seconda del Paese, è probabile che il minore o il giovane non disponga dei documenti d'identità necessari per accedere ai servizi o ricevere un permesso di soggiorno per altri motivi.

Esperienze pregresse di violenza

Molti minori e giovani che sono emigrati da soli⁶² hanno subito violenze e affrontato difficoltà lungo il percorso.⁶³ Il danno potrebbe essere stato perpetrato da sconosciuti qualunque, dalle guardie di frontiera e persino dalle persone che avrebbero dovuto aiutarli. Queste esperienze passate possono essere un motivo per restare, ma possono anche impedire ai minori o ai giovani di fidarsi di professionisti ben intenzionati. Possono anche aver causato problemi di salute mentale e fisica non diagnosticati o non trattati, che possono ritardare o influenzare la regolarizzazione. Le esperienze traumatiche possono avere un impatto particolare sulle udienze volte ad accertare i motivi del soggiorno (ad esempio, nelle domande di protezione internazionale, ma anche per le vittime di reati o di tratta).

59 Per saperne di più, si veda ad esempio European Network on Statelessness, 2020, [No child should be stateless: Ensuring the right to a nationality for children in migration in Europe](#) [Nessun minore dovrebbe essere apolide. Garantire il diritto alla nazionalità ai minori in migrazione in Europa, in inglese].

60 Si invita a consultare l'[Indice dell'apolidia](#) per un'analisi e una descrizione del quadro giuridico in 32 Stati membri del Consiglio d'Europa.

61 [Indice di apolidia, Determinazione e status di apolidia](#) [consultato l'ultima volta l'11 luglio 2024].

62 Al contrario di coloro che sono nati da genitori immigrati o senza permesso di soggiorno nel Paese di residenza.

63 Si veda ad esempio Università di Sarajevo e Save the Children, 2022, ["Wherever we go, someone does us harm." Violence against refugee and migrant children arriving in Europe through the Balkans](#) ["Ovunque andiamo, qualcuno ci fa del male". Violenza sui minori rifugiati e migranti che arrivano in Europa attraverso i Balcani, in inglese]; Adeyinka S, Lietaert I, Derluyn I., 2023, [It Happened in the Desert, in Libya and in Italy: Physical and Sexual Violence Experienced by Female Nigerian Victims of Trafficking in Italy](#) [È avvenuto nel deserto, in Libia e in Italia: violenza fisica e sessuale subita dalle donne nigeriane vittime di tratta in Italia, in inglese]. International Journal of Environment Research and Public Health. 28;20(5):4309

Grado di alfabetizzazione

Il grado di alfabetizzazione dei minori e dei giovani può influire su tutti gli aspetti della loro esperienza nelle procedure di migrazione, comprese quelle di regolarizzazione. Non solo influisce sulla loro comprensione di ciò che sta accadendo, delle opzioni a loro disposizione e delle interazioni con le persone che li circondano, ma può anche influire sulla loro capacità di regolarizzarsi. È noto che l'analfabetismo o la scarsa alfabetizzazione hanno un impatto sulle udienze delle procedure di asilo, ad esempio.⁶⁴ Ma può anche avere un impatto indiretto o diretto sulla capacità dei minori o dei giovani di regolarizzarsi in base a studi, formazione o lavoro (ad esempio, la capacità di soddisfare i criteri di reddito elevato) o di naturalizzarsi/acquisire la cittadinanza.⁶⁵

La conoscenza della lingua locale e la scolarizzazione sono importanti per la socializzazione, ma è vero anche il contrario: la socializzazione influisce sull'apprendimento della lingua. A meno che il minore/giovane non parli correntemente la lingua del luogo in cui vive, l'apprendimento della lingua locale è necessario per conoscere gli altri, lavorare

con i professionisti che lo assistono e interagire con i servizi e le procedure in cui sono coinvolti.⁶⁶

Ciò comporta l'elemento del tempo: «Ci vuole sia molto tempo per sviluppare le capacità di alfabetizzazione, come la fluidità e l'accuratezza, sia per imparare a leggere e scrivere in una seconda lingua».⁶⁷ Molti minori, soprattutto quelli non accompagnati, non possono però permettersi il lusso del tempo, poiché spesso hanno 16 anni o più quando vengono presi in carico da uno Stato membro⁶⁸ e potrebbero non avere molto tempo a disposizione per l'istruzione formale.⁶⁹ Quindi, anche se è probabile che un minore o un giovane diventi (più) alfabetizzato nella lingua locale se può (continuare a) frequentare la scuola, nel frattempo è necessario adottare delle misure. Queste possono includere spiegazioni orali e visive delle procedure nella loro lingua madre e la collaborazione con interpreti.

Oltre all'alfabetizzazione generale, c'è la questione dell'alfabetizzazione legale: avere le conoscenze e le competenze necessarie per interagire efficacemente con il sistema legale.⁷⁰ Il sistema di migrazione è complesso, in continua evoluzione e dipende dal

64 Maryns, K., 2022, [Linguistic vulnerability in refugee status determination \[La vulnerabilità linguistica nella determinazione dello status di rifugiato, in inglese\]](#), Presentazione al Colloquio NANSEN

65 Vanbuel M., Bugge E. & Carlsen C. H., (di prossima pubblicazione), Test taker background variables and outcomes of language and KoS tests for citizenship in Norway [Variabili di background dei partecipanti ai test e risultati dei test di lingua e KoS per la cittadinanza in Norvegia, in inglese]; citato in Hamnes Carlsen C., Deygers B., van Oers R., & Rocca L., 2023, [The Consequences of Migration Tests on Low-Literate Adult Migrants: Teacher Opinions in 20 European Countries \[Le conseguenze dei test di migrazione sui migranti adulti poco alfabetizzati: opinioni degli insegnanti in 20 paesi europei, in inglese\]](#), AERA Online Paper Repository.

66 Wedin, Å., 2020, [Literacy and Agency: The Case of Young Adults who Came to Sweden as Unaccompanied Asylum-seeking Minors](#), Scandinavian Journal of Educational Research, 64:4, 522-534, DOI: 10.1080/00313831.2019.1595710

67 Ibidem, pag. 532

68 Ad esempio, il 68% dei minori non accompagnati che chiederanno asilo nel 2023 avrà 16 o 17 anni. Fonte: Eurostat, [Richiedenti asilo considerati minori non accompagnati per cittadinanza, età e sesso - dati annuali](#) [controllato il 30 luglio 2024].

69 Non sorprende che un'età più elevata al momento dell'ammissione all'assistenza e alla scuola sia un fattore di rischio per un minore attaccamento all'istruzione e una minore competenza accademica. Fonte: Khalifa Aleghfeli Y. e Hunt L., 2022, [Education of unaccompanied refugee minors in high-income countries: Risk and resilience factors](#), Educational Research Review vol. 35, DOI: 10.1016/j.edurev.2022.100433

70 Definizione tratta da Zariski, A., 2014, [Legal literacy. An introduction to legal studies \[Conoscenze giuridiche. Un'introduzione agli studi giuridici, in inglese\]](#), AU Press

Paese in cui si vive. È quindi importante che le persone che accompagnano i minori e i giovani in passaggio all'età adulta siano loro stesse alfabetizzate dal punto di vista legale e siano in grado di aiutare il minore/giovane a diventare alfabetizzate. Una corretta informazione è fondamentale per garantire che i minori/giovani facciano scelte consapevoli e diano il loro consenso informato. Sebbene tutti i professionisti che circondano il minore/giovane abbiano un ruolo da svolgere, i governi hanno la responsabilità di informare le persone in modo corretto e adeguato.

Un altro elemento correlato è la questione dell'alfabetizzazione digitale. Negli ultimi anni molti Paesi hanno digitalizzato le procedure di migrazione, soprattutto dopo il COVID-19, o richiedono registrazioni online per gli incontri di persona.⁷¹ Inoltre, anche se i minori e i giovani possono trovarsi a proprio agio con gli smartphone o i computer, molti avranno comunque bisogno di supporto per navigare nelle piattaforme amministrative online, soprattutto se non sono altamente alfabetizzati nel senso classico del termine.

71 Ad esempio, Belgio e Spagna.

Coordinamento tra le parti interessate

Poiché tutte le persone e gli attori coinvolti nella vita di un minore o di un giovane⁷² hanno i loro ruoli specifici, è importante garantire il coordinamento e il flusso di informazioni tra di loro. Se si tratta di un minore non accompagnato, dovrebbe essere il tutore⁷³ a garantirlo. Tuttavia, il minore o il giovane deve dare il proprio consenso prima che il tutore lo faccia o condivida le informazioni, anche quando è o sta diventando senza permesso di soggiorno.

L'ulteriore integrazione dei sistemi di protezione dei minori è un'opportunità per garantire un coordinamento incentrato sul minore. Infatti, la Commissione europea raccomanda agli Stati membri di stabilire «un quadro comune per la cooperazione e il coordinamento tra i professionisti che lavorano con o per i minori nei procedimenti legali o negli interventi che

coinvolgono o interessano i minori».⁷⁴ Nello sviluppo di tale quadro, due cose sono particolarmente importanti. In primo luogo, includere la salvaguardia che lo status in materia di soggiorno del minore/giovane affidato all'accoglienza non venga condiviso con i soggetti incaricati dell'applicazione della legge sull'immigrazione, in modo da garantire che continuino a ricevere assistenza e sostegno basati sulle necessità. In secondo luogo, garantire che questo coordinamento/quadro sia attivato ben prima del compimento del 18° anno di età, che prepari i passaggi di consegne prima della maggiore età del minore e che continui in età adulta come parte del post-accoglienza. L'identificazione e l'attuazione di una soluzione duratura nell'interesse del minore dovrebbero essere al centro del coordinamento.

⁷² Il minore/giovane stesso, la sua famiglia (in loco o all'estero), il tutore (se applicabile), i professionisti della protezione dell'infanzia, l'avvocato, gli insegnanti, gli amici, l'assistente sociale, il personale di accoglienza, ecc.

⁷³ Rappresentante legale

⁷⁴ Raccomandazione della Commissione europea sullo [sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore del minore](#), §52.

Conclusioni e raccomandazioni

Finché non avremo un sistema in cui i bisogni di una persona sono l'unica condizione per ricevere sostegno, dobbiamo riconoscere che il passaggio all'età adulta dei minori e dei giovani migranti è intimamente influenzato dalle politiche migratorie. In particolare, la capacità dei minori e dei giovani di accedere a uno status in materia di soggiorno sicuro si è rivelata la condizione fondamentale per sentire sicurezza e supporto nel passaggio all'età adulta.

C'è ancora molto da fare perché questo diventi realtà, ma è possibile. Investendo nelle misure elencate di seguito, i governi si possono assicurare di rispettare gli impegni internazionali in materia di diritti dell'infanzia. Inoltre, possono garantire che i minori e gli adolescenti siano più protetti e abbiano maggiori possibilità di esprimere il proprio potenziale, con conseguenti benefici per la società nel suo complesso.

Raccomandazioni per i responsabili politici:

Interesse del minore:

- Integrare una procedura di superiore interesse del minore per individuare una soluzione duratura nel diritto nazionale e dell'UE (a partire dalla direttiva UE sui rimpatri);⁷⁵
- Dare priorità alla protezione dell'infanzia rispetto all'applicazione della normativa sulla migrazione, collocando i minori non accompagnati in contesti di accoglienza basati su comunità e affidamenti e assicurando la presenza di operatori per la protezione dell'infanzia negli spazi in cui si trovano le famiglie migranti con minori (frontiere, centri di accoglienza, detenzione, centri di rimpatrio, ecc.)

Meccanismo e procedure di regolarizzazione:

- Garantire la disponibilità di meccanismi di regolarizzazione equi e umani per una serie di motivi nella legislazione nazionale, che tengano conto delle situazioni e delle opportunità dei minori e dei giovani.⁷⁶ Assicurarsi che i motivi del soggiorno siano esaminati anche d'ufficio;

⁷⁵ Questa prima e ultima salvaguardia assicura che nessuna decisione di rimpatrio venga emessa senza la garanzia che il rimpatrio sia nell'interesse del minore e che sia praticamente fattibile, evitando così lunghi periodi di limbo. Inoltre, se la permanenza nel Paese di residenza è ritenuta la soluzione duratura, al minore deve essere rilasciato uno status in materia di soggiorno sicuro.

⁷⁶ Le misure di regolarizzazione non solo devono soddisfare i criteri che tutte le misure di regolarizzazione dovrebbero soddisfare, ma devono essere progettate tenendo conto della situazione specifica e delle opportunità dei minori e dei giovani. I permessi basati sul lavoro dovrebbero tenere conto del fatto che i giovani, in generale, guadagnano meno degli adulti. I permessi per motivi di studio dovrebbero tenere conto del fatto che molti minori e giovani migranti hanno una carriera scolastica interrotta o ritardata. I permessi basati sulla famiglia o sulla vita privata dovrebbero tenere conto dell'impatto formativo delle esperienze dei minori e dei giovani nel Paese.

- Rilasciare permessi di soggiorno alle persone (e alla loro famiglia, se del caso) quando si scopre che una decisione di rimpatrio non può essere attuata per ragioni legali o pratiche, invece di rilasciare sospensioni dell'espulsione. I minori la cui domanda di soggiorno è stata respinta dovrebbero essere sottoposti a una procedura di superiore interesse del minore e ricevere un permesso provvisorio fino all'individuazione di una soluzione duratura;
- Assicurarsi che i professionisti adottino un approccio intersezionale e siano attenti a tutti gli aspetti del minore o del giovane e della sua vita che interagiscono con la sua capacità di impegnarsi nelle procedure di regolarizzazione/residenza. Questi aspetti possono includere l'apolidia, l'aver subito violenza e il grado di alfabetizzazione. Mettere in atto misure di attenuazione, se necessario;
- Assicurarsi che i tutori/rappresentanti dei minori non accompagnati siano ben informati sui meccanismi di regolarizzazione e sulle procedure per il superiore interesse del minore;

Validità dei permessi di soggiorno:

- Estendere la validità dei permessi di soggiorno rilasciati ai minori perché minorenni anche a dopo il compimento dell'età adulta. Assicurarsi che siano prorogati per almeno nove mesi dopo il compimento della maggiore età o fino alla fine delle politiche di assistenza del Paese, per consentire al minore/giovane di accedere ai permessi per altri motivi;
- Assicurare che i permessi di soggiorno temporanei siano validi per almeno 24 mesi e che durino anche dopo il compimento dell'età adulta, se nel frattempo il minore compie 18 anni;

Coordinamento e cooperazione:

- Stabilire un quadro comune per la cooperazione e il coordinamento tra i professionisti che lavorano con o per i minori nei procedimenti giudiziari, assicurando la creazione di un firewall in modo che il supporto ricevuto sia basato sulle esigenze del minore/giovane.

Garanzie procedurali: ⁷⁷

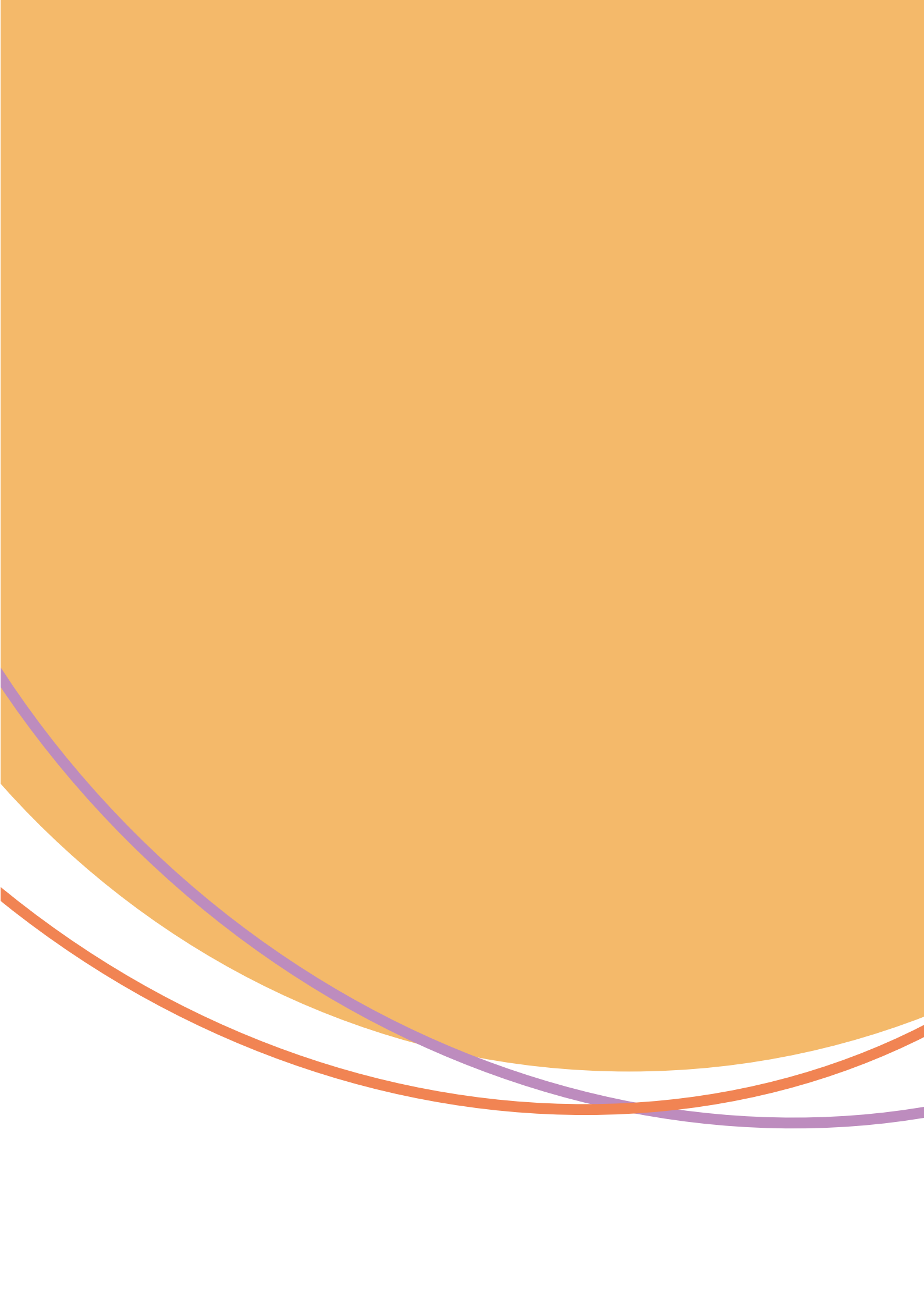
- Dare a tutti i minori e i giovani coinvolti in procedure di migrazione un'assistenza legale gratuita e di qualità;
- Garantire che i minori abbiano la possibilità di essere ascoltati in qualsiasi procedimento legale o amministrativo che li riguardi, compresi i provvedimenti di regolarizzazione e i ricorsi;

Accoglienza, post-accoglienza e supporto:

- Chiarire nella normativa o nella politica che tutti i minori e i giovani hanno diritto all'accoglienza, al post-accoglienza e/o al sostegno basati sulle loro effettive esigenze nel passaggio all'età adulta, in modo da non escludere minori e giovani in base allo status in materia di soggiorno;
- Rendere la richiesta e l'acquisizione di uno status sicuro in materia di soggiorno una parte obbligatoria dell'accoglienza e del post-accoglienza che ricevono i minori migranti. Dovrebbe essere discussa e preparata il prima possibile e non più tardi di un anno e mezzo prima del diciottesimo compleanno; ⁷⁸

⁷⁷ Si veda PICUM, 2023, [Meccanismi e programmi di regolarizzazione: perché sono importanti e come progettarli](#) per quanto riguarda le garanzie procedurali che dovrebbero essere presenti in qualsiasi meccanismo o programma di regolarizzazione: accessibilità, economicità, diritto di essere ascoltati, ricorsi sospensivi, assistenza legale, processo decisionale indipendente basato su criteri chiari, ecc.

⁷⁸ O prima se l'acquisizione dello status sicuro in materia di soggiorno dipende, nella pratica o nella legge, dall'età della domanda.





PICUM

For undocumented migrants,
for social justice.

Rue du Congrès 37
1000 Brussels, Belgium
Tel: +32 2 883 68 12
info@picum.org
www.picum.org